

Vinitaly, l'Arena rosa del vino: donne con la D maiuscola a confronto allo stand camerale

10 aprile 2013

Ha aperto l'incontro Alessandro Bianchi, Presidente della Camera di Commercio di Verona: "Questo evento con la parte rosa della nostra provincia è ormai diventato un appuntamento di tradizione, di relazione e di incontro per rendere omaggio al mondo dell'imprenditoria femminile durante una fiera così importante. Come ente camerale ci sembra un atto dovuto nei confronti delle imprenditrici scaligere che contribuiscono in maniera fondamentale all'economia della nostra provincia".

Perla Stancari, Prefetto di Verona, ha poi proseguito "E' sempre una grande soddisfazione trovarmi tra grandi donne che contribuiscono alla costruzione continua di una società economicamente performante ma anche ricca di punti di incontro; questa è, secondo me, una delle doti fondamentali che noi donne possediamo: riuscire ad unire mondo familiare e mondo lavorativo creando un clima di serenità".

"Anche lo stesso colore rosa che ha caratterizzato questo stand porta con sé un'idea di rasserenamento, di mediazione e di relazione" ha concluso.

L'Arena in Rosa ha visto, quindi, il susseguirsi di un gineceo d'eccezione: Federica Pasato, prima Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile Verona, convinta che i giovani debbano essere quanto prima "educati" alla passione per il vino, Roberta Tedeschi, componente del Comitato Imprenditoria Femminile - Adiconsum, Serenella Salgaralli Mortani, ex consigliere camerale "i vini rappresentano al meglio il nostro carattere di donne", Angiolina Mignolli, Presidente CNA Verona, Barbara Blasevich, Ente Fiera e Cristina Pratzoli, Segretario generale del Comune di Verona.

Ha poi preso parola Erminia Perbellini, Presidente VeronaMercato, "Il vino è una grande risorsa per noi donne in questo territorio; tale attività spesso volte ci permette di unire con agio il nostro ruolo in famiglia con il ruolo di imprenditrice".

Graziella Tabacchi Basevi, Presidente Comitato Imprenditoria Femminile Camera di Commercio di Verona, "Il vino è un'opera d'arte e noi donne riusciamo, con la nostra sensibilità, a coglierne al meglio ogni particolarità ed emozione".

Tra le componenti del comitato si sono poi avvicinate Luisa Rama, CNA Verona, Caterina Balasso, Casartigiani "Abito in Valpolicella e quindi non posso che amare il vino in tutte le sue forme; attualmente lo sto anche commercializzando all'estero con una nuova società", Franca Castellani, in rappresentanza di Coldiretti e Cinzia La Rosa, Confindustria Verona.

Michele Rosato, Questore di Verona "Si vedono ancora troppe poche donne nelle organizzazioni complesse e ai vertici della nostra società, mi auguro che entro breve aumenti esponenzialmente il numero delle quote rosa, le donne riescono sempre a portare avanti ogni iniziativa con grande concretezza e determinazione" ha commentato.

Ha poi preso parola Damiano Berzocola, Vice Presidente Ente Fiera e Presidente del Comitato Verona Wine Top: "Il Concorso Verona Wine Top, nato ormai dieci anni fa, ha riunito tanti piccoli concorsi vinicoli in un'unica grande iniziativa che prosegue la sua strada con successo crescente, rappresentando una strategia di marketing efficace per far conoscere piccole e grandi realtà della nostra provincia. Non è un caso che la maggior parte dei rappresentanti di tali aziende siano donne, la presenza femminile è indispensabile per avere successo, soprattutto dal punto di vista commerciale".

L'interessante momento è quindi concluso con la presenza di Paola Eklund-Braconi delegata della Camera di Commercio Italiana per la Svezia

, nazione in cui verranno presentati quest'anno i vini vincitori di Verona Wine Top, che ha sottolineato come i vini italiani, e nello specifico veneti e piemontesi, siano senza dubbio i più conosciuti ed apprezzati nella sua nazione.

"Il vino rimane uno dei settori più importanti della nostra economia, con dati export sempre più incoraggianti non solo nei mercati tradizionali, come il Nord America, ma anche verso i paesi emergenti come Cina e Brasile" puntualizza Cesare Veneri, Segretario Generale della Camera di Commercio di Verona, "Che questo sia di stimolo alle donne imprenditrici, soprattutto nel settore del vino, per dare il meglio di sé anche nei confronti di questi nuovi mercati, verso cui Verona e le sue eccellenze vantano un'ottima posizione" ha concluso.